

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA –ALTO GARDA-CA8

VIA Villavetro, n° 153 - 25084- GARGNANO (BS) TEL 0365/72996

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

DEI SOCI DEL

24/04/2024

2° CONVOCAZIONE

L'Anno **Duemilaventiquattro** addi **24** del mese di **Aprile** presso la sala civica Castellani in Gargnano via teatro 14, a seguito di regolare invito tramite lettera spedita a tutti i cacciatori si riunisce l'Assemblea Generale dei soci del CA8 , in prima convocazione alle ore 19,00 (nessun presente), e alle ore 20.00 in seconda convocazione. Si precisa che all'ingresso un incaricato del comprensorio ha fatto firmare la presenza nell'apposito registro per poi prendere posto nella sala. Sono presenti N° 25 soci oltre al ragioniere Dario Schirato , (commercialista del comprensorio) ed il tecnico faunistico dr. Massimiliano Lazzari. Il Presidente Marchetti Mario dichiara aperta l'Assemblea ed ne assume la presidenza per trattare il seguente ordine del giorno .

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2023;
- 2) Approvazione Bilancio Preventivo relativo all'anno 2024;
- 3) Relazione del Presidente;
- 4) Relazione del Tecnico Faunistico;
- 5) Varie ed eventuali;

Sono presenti per il Comitato di Gestione i Sig.ri

			Presenti	Assenti
1	Marchetti Mario	Presidente	X	
2	Trentin Giuseppe	Segretario	X	
3	Pasquetti Denny	Componente	X	
4	Bertella Gianfranco	Componente		X
5	Tonoli Alberto	Componente		X
6	Orio Silvano	Componente		X
7	Scaroni Gianluigi	Componente		X
8	Cama Vincenzo	Componente	X	

9	Bonassi Marco	Componente	X	
10	Andreatta Alessandro	Componente	X	
11	Pace Davide	Componente		X
12	Pedercini Emilio	Vice presidente	X	
	Totale		7	5

All'assemblea sono presenti complessivamente n° 25 cacciatori associati al comprensorio alpino di caccia CA8.

Il presidente Marchetti Mario prende la parola, da il benvenuto ai presenti ricordando che questa è la seconda assemblea con il nuovo comitato di gestione, ringrazia il reg. Dario Schirato per la sua collaborazione e la sua presenza per spiegare i bilanci quindi gli conferisce la parola per illustrare il bilancio consuntivo relativo al 2023.

1) Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2023;

Il Commercialista Dario Schirato prende la parola ed informa l'assemblea che il revisore dei conti unico Dott. Alessandro Quilleri nel corso del 2023 ha effettuato le verifiche periodiche trimestrali in data 04-05-2023, 28-07-2023, 30-10-2023, 26-01-2024.

Il commercialista informa inoltre l'assemblea che il Revisore Unico dei conti ha il compito di verificare trimestralmente la rispondenza della contabilità finanziaria ed ordinaria con tutta la documentazione amministrativa quale le fatture dei fornitori, le ricevute delle altre uscite in generale ed i mandati di pagamento, la documentazione di tutte le entrate e le reversali degli incassi, controllo degli estratti conto bancari, del conto corrente postale e delle movimentazioni della piccola cassa bancario. Il Revisore Unico dei Conti effettua la revisione annuale al Bilancio per verificare l'attendibilità e la correttezza dei valori esposti nel rendiconto finale dell'esercizio e la congruità ed attendibilità del Bilancio di Previsione annuale.

Il commercialista inizia poi a leggere e commentare il bilancio consuntivo (allegato "A") relativo all'annata venatoria 2023 ed invita i presenti ad intervenire qualora avessero bisogno di chiarimenti.

Dopo una attenta e dettagliata lettura il Ragionier Schirato comunica che il bilancio dell'anno 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 10.547,64

(diecimilacinquecentoquarantasette, 64) mentre l'avanzo di amministrazione complessivo al 31.12.2023 è pari a euro 48.371,44 (quarantottomilatrecentosettantuno,44)

Il commercialista termina la lettura del verbale comunicando che il Revisore Unico dei conti ha attestato la corrispondenza dei dati del rendiconto con le risultanze della gestione del periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023.

Terminato l'intervento del Ragionier Schirato il presidente Marchetti Mario apre la discussione ed invita i soci a fare eventuali domande di chiarimento.

Il Presidente Mario Marchetti non essendoci interventi chiede di passare all'approvazione del bilancio consuntivo del 2023 che, messo ai voti per alzata di mano, dopo prova e controprova viene approvato con il seguente risultato : contrari 0 astenuti 2 favorevoli 23 ,

il bilancio consuntivo viene approvato.

2) Approvazione Bilancio Preventivo relativo all'anno 2024;

Il presidente Marchetti specifica che il bilancio di previsione è stato impostato in funzione di un allineamento dei versamenti di ogni forma di caccia con le relative spese, ed in rapporto al bilancio consuntivo dell'anno scorso oltre a prevedere nuove voci che si ritiene potranno necessitare, per questo si prevede l'utilizzo di una parte degli avanzi di amministrazione per l'acquisto di contenitori refrigerati per la conservazione dei reperti da consegnare a ditta specializzata e la previsione di spesa per acquisto di selvaggina è di € 19.500,00 che

comprende il ripopolamento di lepri e fagiani, spiega che prevedendo un aumento di prezzi rispetto all'anno scorso il numero di lepri da lanciare sarà inferiore, quindi passa la parola al ragioniere Dario Schirato che illustra voce per voce tutto il bilancio. Finita l'esposizione si chiede se qualcuno vuole delucidazioni.

Si apre il dibattito ed interviene Cama Vincenzo che ritiene doveroso difendere la caccia alla lepre perché è una forma tradizionale e senza un adeguato ripopolamento tale forma di caccia andrebbe a limitarsi per rischi di consanguineità e visto che nulla vieta di aumentare le immissioni e dato che vi è la disponibilità economica chiede che l'importo da destinare al ripopolamento venga portato almeno ad € 21.000,00 , specifica che visti gli aumenti dei costi pari al 20% mantenendo l'importo dell'anno scorso si avrebbe una diminuzione dei lanci anziché un aumento come da lui proposto. Non contesta l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per interventi sanitari a beneficio della caccia di selezione ma vuole maggiore rispetto e considerazione per la caccia con il segugio.

Risponde il presidente Marchetti chiarendo che non è vero che non vi sono obblighi di diminuzione dei lanci di lepre ed infatti già il piano poliennale richiamando la LR 26/93 art. 15 e 42 prevede una diminuzione annuale del 5% delle immissioni rispetto all'anno precedente, ed ancora le assemblee del comprensorio dal 2019 al 2022 hanno tutte ribadito il concetto di proporzionare i lanci della selvaggina agli introiti di ogni forma di caccia e quindi di diminuire gradualmente la spesa ed i lanci delle lepri e legge un riepilogo storico ove si evidenzia come dal 2019 al 2023 si sia passati da una spesa di € 21.081,60 con lancio di 120 lepri a € 17.168,00 con lancio di 80 lepri , tutto in sintonia con il concetto stabilito e confermato in tutte le assemblee. Chiede inoltre che i segugisti si impegnino a formulare un programma di intervento sul territorio e soprattutto garantiscano un congruo numero di lepri riproduttrici lasciate per l'anno successivo ribadendo ancora che i lanci non potranno durare per molti anni perché la Comunità Montana ogni anno richiede la limitazione delle immissioni.

Cama Vincenzo chiede che venga messa ai voti la sua proposta di aumentare la spesa per la selvaggina, Marchetti gli risponde che prima bisogna vedere se l'assemblea approva il bilancio preventivo proposto dal direttivo e se non fosse approvato si cercherà una soluzione condivisa, quindi non essendoci altri interventi mette ai voti il bilancio di previsione così come presentato con il seguente risultato: contrari 9, astenuti 5, favorevoli 11

il bilancio di previsione viene approvato.

3) Relazione del presidente

Il presidente legge la relazione in cui chiede la collaborazione di tutti i cacciatori perché le incombenze sono tante e solo con l'impegno di tutti si può mantenere un buon rapporto con UTR e Regione, comunica che i soci sono 555 con evidente aumento della specializzazione ungulati. Fa alcune raccomandazioni per il rispetto delle normative e del rispetto delle forme di caccia tra di loro e ricorda la nuova normativa per la selezione al cinghiale che la Regione , per contrastare la PSA , ha consentito tutto l'anno di giorno e di notte , cosa che tutti i comprensori non concordano ma che devono rispettare per non rischiare il commissariamento. Poi fa una disamina sulla specializzazione lepre raccomandando che vengano lasciate sul territorio più lepri naturali , parla della selezione ribadendo che la situazione è soddisfacente con cervi sempre in aumento ed il cinghiale che deve essere tenuto sempre sotto controllo. Richiama poi la nuova norma sulla certificazione del binomio cane/cacciatore per il censimento della fauna tipica alpina che ha creato parecchie complicazioni ed ha provocato la rinuncia di molti pennaioli, comunica che la coturnice è in leggera ripresa ed il gallo ancora in sofferenza e raccomanda molto impegno nei censimenti per non rischiare di avere un prelievo uguale a 0 come l'anno scorso. Per i capannisti , vista la necessità di riorganizzare la banca dati degli uccelli da richiamo posseduti, promette di attivarsi per fare il servizio come comprensorio.

4) Relazione del tecnico Faunistico

Prende la parola il tecnico faunistico dr. Lazzari Massimiliano che espone la sua relazione facendo l'analisi dettagliata dei piani di prelievo, serie storica e analisi dettagliata dei prelievi dell'anno 2023 di capriolo, cervo, muflone, camoscio, lepre, cinghiale in braccata ed in selezione , coturnice. Nella sua relazione sottolinea il buon andamento della presenza di tutti gli ungulati mentre il prelievo della lepre è stato difficoltoso con presenza abbonante in alcuni comuni e scarsa in altri . Per il cinghiale evidenzia come i danni siano diminuiti parecchio confermando la buona gestione del suide che con i censimenti da poco effettuati risulta in diminuzione come previsto dalla normativa vigente.

5) Varie ed eventuali

Il presidente Marchetti comunica che dopo l'entrata in vigore della l'Ordinanza Regionale n° 105/2023 punto 8 e vista la sentenza del TAR di Brescia n° 83/2024 relativa al CAC Prealpi Bergamasche che sancisce le poche competenze dei comprensori in merito a regolamenti , sanzioni , quote a carico dei cacciatori , molte nostre certezze sono cadute e quindi ha chiesto a UTR dei chiarimenti che non ha risposto ed ha passato la richiesta alla Regione sperando in una risposta che ad oggi non abbiamo ricevuto. Comunica quindi che d'ora in poi il regolamento sanzionatorio non sarà applicato e confida in un comportamento corretto dei cacciatori affermando fin da ora che con l'applicazione della Ordinanza Regionale n° 105/2023 che consente la selezione al cinghiale di giorno e di notte tutto l'anno solare non si assume alcuna responsabilità se nei prossimi anni si registrerà una diminuzione della selvaggina a causa del bracconaggio che ne risulta molto facilitato.

Esauriti tutti i punti dell'ordine del giorno e nessun altro chiede la parola la riunione termina alle ore 23.00.

Il Segretario
Trentin Giuseppe

Il presidente
Marchetti Mario

Allegati

- n.1) Rendiconto generale esercizio del 01-01-2023 al 31.12.2023
- n.2) Bilancio di previsione di competenza-cassa anno 2024
- n.3) Relazione del presidente del comitato di gestione
- n.4) Verbale del comitato di gestione n°02/2024 del 11.04.2024